

CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 40; Trimestro Lire 20; Estero Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbana) N. 340 - Amministrazione N. 154

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altura (larghezza una colonna) commerciali Lire 11; Pubblicità occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alla rubrica; Concessionario esclusivo U.E.S. Pubblicità E. BACINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (112)

PER LA MAGGIORE POTENZA DELL'ITALIA IN MARE

Il Duce determina il nuovo programma di costruzioni per la Marina da guerra

Due corazzate da 35.000 tonn. 12 esploratori e numerosi sommergibili La costruzione delle nuove Unità sarà immediatamente iniziata

«Roma» e «Impero»

ROMA, 7 gennaio

Dopo alcune riunioni tenutesi nello scorso dicembre a Palazzo Venezia, col Ministro delle Finanze e il Capo di S. M. Sottosegretario di Stato alla Marina, il Duce ha determinato il nuovo programma di costruzioni navali per la Marina da guerra.

Tale programma comprende la costruzione di due corazzate da 35.000 tonn.; di 12 esploratori e di un notevole numero di sommergibili.

Le due navi da battaglia si chiameranno «Roma» e «Impero». La prima è stata assegnata ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico, di Trieste e la seconda ai Cantieri Ansaldo di Genova.

Le assegnazioni stabilite per i diversi cantieri sono state comunicate con telegramma del Duce ai Prefetti delle rispettive provincie.

La costruzione di tutte le unità del nuovo programma sarà immediatamente iniziata.

La conquista dell'Etiopia l'Italia ha trasferito la sua politica da un piano mediterraneo a un piano oceanico. Infatti — come nota il *Giornale d'Italia* — al di là dei nuovi possessi diretti italiani, si dilata anche nel mondo la pacifica presenza politica ed economica dell'Italia con funzioni egualitarie ed espansive proprie ad una civiltà costruttiva come è appunto la nostra. Presenza politica insostituibile che trova la sua manifestazione tipica nell'asse Roma-Berlino-Tokio, manifestazione tipica rappresentativa di questo ampio programma. Questo, per quanto riguarda l'Impero del popolo e cioè la proiezione di là dai mari della Nazione italiana.

Passando ora dal carattere politico al carattere tecnico del programma di costruzioni navali per la nostra Marina da guerra, il *Giornale d'Italia* rileva che con la decisa costruzione delle due nuove grandi corazzate da 35 mila tonn. siamo ai grandissimi tonnellaggi e precisamente a quel nucleo di grandi corazzate delle quali fino

Il sempre maggior prestigio del Gran Consiglio del Fascismo

ROMA, 7 gennaio

Tutti i giornali ricordano la creazione del Gran Consiglio del Fascismo. L'Organo supremo della Rivoluzione, voluto e creato dal Duce, 15 anni fa quale Organo rivoluzionario che — come nota il *Giornale d'Italia* — rappresenta una specie di punto fermo, come un «simbolo» e nel medesimo tempo un «elemento concreto a cui si potesse e si dovesse guardare col senso di sicurezza che abbisogna sempre anche alla fede più ardente, anche alle volontà più temerarie, per procedere verso la meta, ha mantenuto intatta la sua forza originaria, accrescendo sempre più il suo prestigio.

Infatti — osserva sempre il *Giornale d'Italia* — il Gran Consiglio è stato presente in tutti le occasioni della Rivoluzione, dal Camice nero, in tutte le fasi del suo perfezionamento e del suo superamento. E il giornale, ricordando come esso abbia fatto il punto, non solo per il popolo italiano, ma per il mondo in tutte le situazioni che presentavano una eccezione e importanza, ricorda come nel conflitto etiopico, nella proclamazione dell'Impero e nel distacco definitivo dell'Italia da Ginevra (per non parlare che dei più grandi avvenimenti di politica internazionale degli ultimi tempi) il Gran Consiglio abbia detto la parola del regime al popolo italiano e a chi aveva interesse di vederla.

Anche la *Tribuna*, ricordando questa storia, dice che il Gran Consiglio ha rappresentato e rappresenta un collaudo avvertito di un periodo di tempo superato magnificamente, così che quello stesso Organo della Rivoluzione è diventato il palladio fortissimo, inattuabile ed insostituibile della pace e della vittoriosa marcia imperiale dell'Italia fascista.

Il *Giornale d'Italia* non a che questo Organo della Rivoluzione, fondamentale per le decisioni più alte, ha una storia che è la storia stessa del Fascismo trionfante.

Manoilescu parla da Roma ai radioascoltatori romeni

La profonda ammirazione per l'Italia fascista dei 1500 graditi ospiti dell'Urbe

ROMA, 7 gennaio. Invitato da la direzione dell'EIAR il Sen. Manoilescu, capo di 1500 romeni attualmente in visita alla Città Eterna, ha tenuto un discorso alla radio di Roma, diretto ai radio ascoltatori romeni.

Il Sen. Manoilescu, oltre ad esprimere la profonda ammirazione dei visitatori romeni per l'Italia fascista, ha parlato di una nuova era di relazioni di amicizia che ha avuto inizio tra l'Italia e la Romania.

Il discorso del Senatore Manoilescu, annunciato da tutte le stazioni radiofoniche romene, è stato ascoltato con grandissimo interesse da quei radio ascoltatori.

La partenza degli ospiti

Nel pomeriggio di oggi, con i 1500 ospiti romeni hanno lasciato Roma. Alla stazione essi sono stati salutati dal vicepresidente del CAUR di Roma Gen. Sani e da altri dirigenti dello stesso Comitato, nonché da una numerosa folla che ha fatto loro una calorosa dimostrazione di simpatia. Gli ospiti hanno risposto al grido di «Viva il Duce» «Viva l'Italia Fascista». Il primo treno, nel quale avevano preso posto tutte le autorità della comunità, con a capo il Sen. Manoilescu, ha lasciato la stazione alle 13.30 del secondo treno è partito alle 14.10 e il terzo alle 15.30.

Gli ospiti sono diretti a Firenze, dove si tratteranno due giorni per proseguire il loro viaggio alla volta di Venezia e quindi della Romania.

L'arrivo degli ospiti a Firenze

FIRENZE, 7 gennaio (notte). Stasera, con tre treni speciali sono giunti da Roma i 1500 ospiti, tra cui sono comprese personalità della politica, della cultura e del giornalismo. Con il primo treno sono giunti Manoilescu, capo della numerosa comitiva, la sorella e la cognata di S. E. Gozzoli, alle quali sono stati offerti omaggi floreali. La numerosa comitiva romana si trasferirà fino a domenica per visitare i principali monumenti della città.

Il viaggio a Praga e a Belgrado di Micescu

BUCAREST, 7 gennaio. Stasera il Ministro romeno degli Esteri, Micescu, è partito da Bucarest per Arad, ove domani avrà luogo una grande partita di calcio, alla quale prenderanno parte vari membri del Governo e del Corpo diplomatico, tra cui un rappresentante di S.M. il Re d'Italia, l'Imperatore d'Etiopia. Da Arad, domani, il Ministro Micescu proseguirà il viaggio per Praga e per Belgrado.

Stojadinovic sarà a Berlino il 30 corrente

BELGRADO, 7 gennaio. Il Capo del Governo Stojadinovic è partito oggi per la tradizionale cocchia natalizia, che si svolge nel Banato. Vari Ministri Esteri, tra cui il Ministro d'Italia, sono fra gli invitati. Rientrando in Belgrado Stojadinovic si incontrerà col Ministro degli Esteri rumeno prima di partire per Berlino, dove giungerà il giorno 30.

La firma a Roma di un accordo italo-jugoslavo per gli scambi commerciali

ROMA, 7 gennaio. Il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, ed il Ministro di Jugoslavia a Roma, signor Bogdan Cristitch, hanno firmato oggi

L'omaggio al Re e al Duce dei 1500 operai delle officine Marzotto in visita all'Urbe

ROMA, 7 gennaio. 1500 operai delle officine Marzotto, in visita all'Urbe, dopo essersi adunati al Colosseo, si sono recati per via dell'Impero sul Campidoglio, ove hanno reso omaggio all'ara dei Caduti per la Rivoluzione, presso la quale hanno deposto una corona. Portatisi quindi al Vittoriano, i lavoratori hanno deposto una corona sopra la tomba del Miteo Lenata, e hanno improvvisato una vibrante canzone di dimostrazione al Duce.

Al Quirinale

Dopo la manifestazione al Duce in Piazza Venezia, i 1500 operai delle officine Marzotto, si sono recati al Quirinale per rendere omaggio a S. M. il Re Imperatore e gli operai in ordine di età, preceduti dalla musica e dai bandiere, hanno raggiunto il Palazzo del Quirinale, dove si sono disposti in fila alabastro, lungo i lati del cortile d'onore.

Silvatore di una vibrante manifestazione di entusiasmo, S. M. il Re Imperatore e quindi apparso nel cortile d'onore il Ministro degli Esteri, Conte Galeazzo Ciano, la presidente del Comitato di Roma, il signor Sani, e gli operai, che si sono recati al Quirinale per rendere omaggio al Re Imperatore e al Duce.

Due milioni della Banca d'Italia messi a disposizione del Duce

ROMA, 7 gennaio. Il Governatore della Banca d'Italia ha concesso a S. E. il Capo del Governo, una somma di Lire 2.000.000, che il Consiglio di Amministrazione della Banca d'Italia, nella sua ultima riunione, ha deliberato di mettere a disposizione del Duce, per essere devoluta all'opera di soccorso per i profughi del Regno, e gli ha autorizzato a versare 500.000 lire venute erogate di stanimento dalla Banca d'Italia a favore del Comitato di Combattimento. Con l'occasione il Governatore ha consegnato a S. E. il Capo del Governo, anche la somma di lire un milione, che il Consiglio superiore dell'Istituto ha deliberato di erogare per un'opera che ricordi il lunilenario della nascita di Augusto.

I giapponesi avanzano verso Tsingtao

TOKIO, 7 gennaio. L'armata nipponica avanza verso Tsingtao, seguendo la ferrovia Tsingtao-Linan. Gli ambienti politici ritengono quindi assai prossima l'occupazione di Tsingtao.

I giapponesi avanzano verso Tsingtao

TOKIO, 7 gennaio. L'armata nipponica avanza verso Tsingtao, seguendo la ferrovia Tsingtao-Linan. Gli ambienti politici ritengono quindi assai prossima l'occupazione di Tsingtao.

La divisione presa dal Duce, dopo una consultazione col Ministro delle Finanze, si procederà all'immediata impadronimento di un numero di sommergibili di nuova concezione per la nostra Marina da guerra, rispondendo ad un piano di correzione adeguamento del nostro piano marittimo di cui la grande Potenza mondiale di questa l'Italia è stata eletta dal Duce, con la potente spinta da lui impressa alla nostra politica di tutti quanti i settori. Quando si vogliono i fini, bisogna voler anche i mezzi. Ed è in questi giorni dell'interventismo attivo dell'Italia in tutti i grandi problemi internazionali, intercontinentali e, cioè, affermazioni volute della egemonia italiana in campo, nei quali era da tempo in dato acquisito che solo l'Inghilterra aveva i titoli per interloquire e decidere.

Ad un tempo, il nuovo programma di costruzioni navali rappresenta una pronta, adeguata risposta al bisogno di nuovo materiale che, da alcune settimane a questa parte, è andato intensificandosi fra le due sponde dell'Atlantico atlantico. Sono i seri gli attacchi di Roosevelt contro le Nazioni autoritarie, con accompagnamento di nuovi programmi di costruzioni navali. Ed è di questi giorni l'annuncio dello stanziamento da parte del governo britannico di 125 milioni di sterline per il 1938 a favore di nuove impitazioni di navi da guerra. Il significato di questi stanziamenti nuovi, emanati da parte della Gran Bretagna, è stato: era «apparentemente espresso» in un articolo stampato una ventina di giorni fa dal *Times*, nel quale si leggeva fra l'altro: «Senza alcun dubbio, si saranno in futuro altri esempi del genere (la cultura dell'Italia con la S. A. N.) poiché, fino a quando la fase di riarmo della Gran Bretagna non sarà completata, né la politica italiana né la politica tedesca si acquiesceranno».

Gli aspetti politici e tecnici delle nuove costruzioni

ROMA, 7 gennaio. Commentando il nuovo programma di costruzioni navali per la Marina da guerra, determinato dal Duce, il *Giornale d'Italia*, in un articolo intitolato «Per la pace e per l'Impero», scrive che questo nuovo programma di costruzioni di «Tirolo» ad adeguare i mezzi della difesa sul mare alle necessità dell'Italia. Naturalmente questa necessità, che sono di pari o di equilibrio, si sono dilatate in Italia e in estensione per la creazione dell'Impero e per il conseguente largo sviluppo della politica mondiale dell'Italia imperiale.

La potenza della Marina nel 1940-41

Intanto ecco il quadro economico della nostra flotta, quale si presenterà nel 1940-1941:

- 4 corazzate da 35.000 tonnellate, tipo «Lillorio».
- 4 corazzate da 24.000 tonnellate, tipo «Cavour» rimodernate.
- 12 incrociatori da 10.000 tonn.
- 12 incrociatori tra 5 e 8 mila tonnellate.
- 12 grandi esploratori oceanici.
- 12 esploratori da 2000 tonn.
- 20 grandi cacciatorpediniere.
- 24 cacciatorpediniere minori e 32 torpediniere di alto mare, oltre a 100 sommergibili.

Tale rispettabile complesso di forze è bene adeguato alla struttura e ai compiti della nuova Italia fascista e imperiale. Complesso di forze che, come nota il *Giornale d'Italia*, il Governo di Roma mette anche «deliberatamente al servizio della pace mondiale, oltre che della sicurezza nazionale. Ma se tale programma di costruzioni navali risponde in pieno alle nuove esigenze mondiali e imperiali della Nazione, esso significa anche un imponente lavoro a larghi e importanti settori del Paese. Infatti, se per le due corazzate da 35 mila tonn. il comunicato ufficiale ci indica i cantieri dove esse saranno allestite, è evidente che l'attribuzione della costruzione delle minori unità sarà ripartita sui cantieri delle altre parti, così che di questa intensa attività produttiva beneficeranno non soltanto la industria riavvicinata, ma anche tutte le industrie nazionali pesanti e di precisione. Intanto, se l'esecuzione del nuovo programma di costruzioni navali offrirà la prova suprema e significativa della capacità delle nostre industrie, il denaro che lo Stato investirà in questi necessari armamenti, restando in circolazione fra le nostre industrie, i nostri tecnici e le nostre maestranze, si riverserà sull'intera massa dei cittadini.

Il *Giornale d'Italia* conclude dicendo che il lavoro italiano e la sua difesa solidarizzano per questo in una economia ordinata e in una serena e prudente disciplina finanziaria.

Hitler verrà in Italia in primavera

Il Führer visiterà Roma, Napoli e Firenze

ROMA, 7 gennaio. La Commissione presieduta dal Ministro degli Affari Esteri per organizzare le manifestazioni in occasione della visita del Führer in Italia, che avrà luogo nella prossima primavera, ha già fissato le sue linee principali del programma. Il Führer, oltre Roma, visiterà Napoli e Firenze.

Soddisfazione in Germania

BERLINO, 7 gennaio (notte). I giornali della sera di tutto il Reich pubblicano in grandissima evidenza e con titoli vistosi, in tutta la prima pagina, il comunicato della Stefania sulla visita del Führer in Italia. L'annuncio è registrato con vivissima soddisfazione e commentato in termini calorosi e con articoli esultanti la stretta amicizia che unisce i due popoli.

Italia, Germania e Giappone affermano la loro potenza

PARSAVIA, 7 gennaio. La *Gazeta Polska*, esaminando la situazione internazionale, scrive che il sorgere del triangolo Roma-Berlino-Tokio ha dato luogo a infondate previsioni di guerra e che d'altra parte non bisogna dimenticare che anche gli Stati democratici formano un triangolo che non sempre funziona in pieno accordo: quello Londra-Parigi-New York. Il triangolo degli Stati autoritari è strategico di popolazione, ma povero di materie prime e di oro, mentre gli Stati democratici non soffrono di eccesso demografico e possiedono invece vastissimi territori non tutti in materie prime e loro. L'Inghilterra e la Francia — rileva il giornale — hanno difficoltà di poter sia il grandine della sua politica. Non bisogna esagerare l'importanza di tale fattore, poiché per esempio l'Italia, la Germania e il Giappone hanno dimostrato di poter fare a meno la affermazione della loro potenza. Nonostante l'oro, la Francia e gli Stati Uniti non sono riusciti a superare le difficoltà interne, mentre gli Stati senza oro hanno dimostrato di saperle vittoriosamente superare.

L'amicizia dell'Ungheria per l'Italia e l'Austria nelle dichiarazioni di De Kania alla Stefania

BUDAPEST, 7 gennaio. Il Ministro unghero degli Esteri, Barone de Kanya, ha ricevuto il rappresentante dell'agenzia Stefania, al quale ha fatto le seguenti dichiarazioni: «Sono vivamente e sinceramente lieto di poter salutare a Budapest i nostri amici italiani ed austriaci, in occasione della prossima Conferenza dei tre Stati firmatari dei Protocolli di Roma, tenendoci noi legati alla Nazione italiana ed austriaca da sentimenti di provata amicizia e di vera stima. Nella riunione di Budapest i Ministri degli Affari Esteri dei tre Stati firmatari del Protocollo di Roma, procederanno all'esame di tutte le questioni che interessano direttamente i tre Stati, ed i colloqui si estenderanno naturalmente anche a tutti i problemi più importanti dell'Europa. Sono convinto che le conversazioni di Budapest significheranno il rafforzamento della solidarietà e dell'amicizia tradizionale tra la nostra Italia, l'Austria e l'Ungheria». In occasione della prossima Con-

mafora Cattolici e Bolscevichi

Grande impressione ha destato... ambientati cattolici in un'editoria... «Rassegna Nazionale», autorevole rivista che da 60 anni...

Riunione a Capodistria di organizzatori agricoli

Con l'intervento del dott. Frasso, Segretario dell'Unione Provinciale Fascista Lavoratori Agricoltori, ha avuto luogo a Capodistria una riunione degli Organizzatori Sindacali della importante zona agricola dell'Alta Istria...

Prime cinematografiche

„L'inferno del jazz“

L'inferno del Jazz costituisce, indubbiamente, uno tra i più folgoranti successi di film del genere che verranno presentati in questa stagione...

„Il manto rosso“

Conrad Veidt e Annabella, due attori europei che esercitano nullo sforzo di tutto il mondo il fascino irresistibile della loro arte drammatica...

LO SPOR Fascio Grion - Forlì

Domenica 9 gennaio

Domenica nel pomeriggio giuocheranno sul nostro campo del Littorio i forti calciatori forlivesi. La gara, in un momento decisivo per quello che potranno essere le altre mete della squadra nero-azzurra...

CALENDARIO

Sabato, 8 gennaio 1938, XVI dell'Era fascista. S. Eusebio abate - Eraclio, vescovo - Massimo, vescovo. Il sole leva alle ore 7.45, tramonta alle ore 16.58.

Assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra

La rappresentanza dell'Opera Nazionale Mutuisti di Pola comunica: Tutti i datori di lavoro che hanno più di 10 operai maschili, sia in qualità di impiegati, compresi anche i minori di età, nonché gli apprendisti...

Uno sguardo alla Mostra Ballarin-Vidris

In un locale di via Sergia elegantemente adattato all'uso espongono Jolanda Ballarin e Gigi Vidris, vale a dire la più schietta pittrice e il più geniale pittore della nostra provincia, un complesso di opere dalle quali si può trarre un giudizio esauriente o una classificazione organica, se non definitiva, dei motivi spirituali e della qualità pittorica con i quali si è iniziata la maturità artistica dei due maggiori esponenti della pittura della nostra provincia.

„Follie di Broadway“

E giuochi siamo... in ballo, prendiamo la penna per la terza occasione odierna, e la prendiamo proprio per un eccellente film di danza del precedente „Follie di Broadway“ 1937...

Coppa Venezia Giulia Ampelea-Grion B 3-1

La partita svolta sul campo Littorio per la coppa della Venezia Giulia fra le squadre della nostra Ampelea e del Grion B si concluse con la vittoria ai nostri colori per 3-1.

Partita di calcio a Dignano

Con una limpida giornata di sole e con un notevole intervento di pubblico, si è svolto in particolari condizioni favorevoli di terreno l'incontro di calcio fra le squadre del Depolavoro Rionale Siana e del F. G. C. di Dignano.

Disciplina della vendita dei libri scolastici

Per disciplinare la vendita del materiale scolastico, che in seguito all'approvazione del decreto 12 luglio 1934, era pur affidata agli onomasti scolastici, è stata in questi giorni stipulata, come scrive la Agenzia «Gaz», una convenzione tra la Federazione Nazionale Fascista dei Commercialisti del libro, e il Ministero dell'Educazione Nazionale...

Una tibia fratturata

Ha dovuto essere ricoverato nella Divisione chirurgica del nostro ospedale «Santorio» il copocentiere...

SALA UMBERTO Alla Frontiera dell'India Shirley Temple Victor Mc Laglen - June Lang Principia alle ore: 4 - 6 - 8 - 10

Cinema ARENA Tre ragazze in gamba Deanna Durbin Barbara Reed - Nau Grey Principia alle ore 15

POLITEAMA CISCUTTI OGGI sabato 8 gennaio 1938-XVI dalle ore 16.30 in poi POLITEAMA CISCUTTI con la COMPAGNIA SULLO SCHERMO gli «Artisti Associati» presentano: Orient Express N. 2 L'Inferno del Jazz

Dalla Provincia
Notiziario rovignese

La Befana del Duce

La nostra città, seguendo le pressioni del gerarchico superiore o in nome del Duce, ha celebrato la Befana fascista dell'Anno XVI in modo veramente degno. Presenti tutte le autorità, si svolsero alle ore 9, la Befana del Dopolavoro Ampelca, alle ore 10 quella del Dopolavoro Monopoli alle ore 11 quella del Comando della G.I.L. e alle ore 12 quella della Mutua. Alla prima parlo brevemente il Comandante Pasquale, segretario dei Sindacati, e furono beneficiati oltre 1000 figli di addetto al Conserificio; alla seconda furono beneficiati oltre 300 figli di operai e operatrici dell'Opificio; la cerimonia si iniziò al canto degli inni nazionali e quindi da un gruppo di Piccole Italiane; alle autorità e ai genitori; parlo, esaltando l'avvenimento, il presidente del Dopolavoro Monopoli, (amministratore) Ventura ed i piccoli beneficiati, in nome della G.I.L. il C.A.Z. (Giuseppe) alla terza che si svolse al Teatro Grandioso furono beneficiati 230 bambini soli fra i più poveri; la cerimonia incominciò con l'Inno Giovinca e terminò dalla banda ed anche qui parlò il C.M. Giuseppe Gadenza; la quarta si svolse nella sede della Mutua dove per disposizione del Presidente provinciale e infam. Arcidurano, vennero distribuiti doni di vestire e dolci a tutti i figli dei mutilati, della beneficenza del Comandante Carlo Fabretti. In tutto le cerimonie s'inneggiò con vivo entusiasmo al Duce, creatore di questo opere di bene per il popolo.

Nel Dopolavoro Monopoli - Il nostro Gruppo corale del Dopolavoro Monopoli, ormai conosciuto nella nostra provincia, darà sabato 8 gennaio un concerto vocale al Dopolavoro Az. d. Arsaia. Durante lo stesso tra l'altro la filarmonica tipo ca. Dopolavoro Provinciale darà le comiche e che abbiamo avuto il piacere di applaudire già nella nostra città.

Il coro del Dopolavoro parteciperà agli 11 primo concorso nazionale per le formazioni vocali, organizzato dal Dopolavoro provinciale di Trieste per il giorno 22 gennaio. Il nostro coro si produrrà con un doppio quartetto che eseguirà numerose ballate.

Freddo interessantissimo - Anche nella nostra città, non si è risparmiato il freddo, impetuoso ed imperioso un freddo eccezionale, che ha causato la caduta d'acqua e di neve e tutti i laghi che si trovano nei nostri agri sono ricoperti di un grosso strato di ghiaccio. Da moltissimi anni non si era avuto un così lungo periodo di gelate nella nostra città. Da tre giorni la più alta temperatura è stata di 6 gradi sotto zero.

Nel Convento francescano - Un Presbitero caratteristico - Nella città di San Pietro di Rovigno, si può sempre ammirare un Presbitero che nella sua abitudine semplice manifesta un buon gusto di apprezzamento.

Adunanza benemerita di Corrado - Adunanza benemerita di Corrado, il nostro imperatore che emanò il decreto del Consimato, il Presbitero venne ideato dal Padre guardiano, in riferimento alla ricorrenza benemerita che l'Italia o il mondo si è dato solennemente. I fedeli sono accorsi ed accorrono in numeroso numero ad ammirare questa bella opera di francescano, per la più alta temperatura e gioia di 6 gradi sotto zero.

Nello Bembò è stato assegnato al primo premio di lire 1000 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per aver contribuito al progresso delle coltivazioni foraggere e dell'allevamento del bestiame. Alla cerimonia non della Vigilia Nello Bembò, l'ala dei fascisti rovignesi.

Nella G.I.L. - Sono stati presi in forza dal locale comando dei Giovani Fascisti: Bossazzi Casimiro, Massarotto Giorgio e Massarotto Paolo; G.M.F.F. Marzan Giordano, Pascucci Guerrino sono passati al comando federale di Trieste; il Giovane Fascista Podino Paolo al G.U.F. di Padova; il Giovane fascista Benusa Guerrino al G.U.F.; il Giovane fascista Milano Ferruccio è passato al nostro Comando da quello di Cuneo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA - Via. GIOVANNI MARACCHI - Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

Gli orari delle avioinee dal 1. Dicembre XVI

Table with columns: Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona. Rows: Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona. Times: 8.20 p., 8.55 a., 9.03 p., 9.25 a., 9.35 p., 10.- a., 10.30 p., 11.25 a.

Coincidenza a Pola da e per Venezia, Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco e Berlino. A Pola servizio motocicla agli arrivi e partenze per e da Brioni. Fiume-Venezia con coincidenza di e per l'Europa Centrale.

Table with columns: Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona. Rows: Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona. Times: 8.10 p., 8.45 a., 9.- p., 9.45 a.

Coincidenza a Pola da e per Trieste, Lusino, Zara, Ancona, Roma. Coincidenza a Venezia da e per Klagenfurt, Graz, Vienna, Budapest, Monaco, Berlino, Bratislava, Praga. A Pola servizio motocicla agli arrivi e partenze per e da Brioni. A Fiume servizio autobus alla liturgia da e per Abruzzo e viceversa in coincidenza con gli apparecchi in partenza o in arrivo.

Linea Trieste-Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica) Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale).

Table with columns: Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona. Rows: Trieste, Pola, Lusino, Zara, Ancona. Times: 12.25 p., 13.- a., 11.15 p., 10.40 p.

Gli uffici dello Scalo di Pola si trovano in Biv. Vittorio Emanuele III Aerostazione.



Un infuso di TISANA CISBEY dopo il pasto della sera è il miglior depurativo lassativo. I malesseri, le emicranie, la sonnolenza, i piccoli bruciori conseguenti ad un pasto incompleto, spasticismo con il uso costante di questo semplice rimedio. La dose è di 1/2 litro di acqua tiepida.

Aut. Prof. N. 3992 del 28/1/1937.



PILLOLE S.FOSCA o del piovano 500 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO PURGATIVE ANTIEMORROIDALI DIGESTIVE. Dose: 1/2 litro di acqua tiepida.

FARMACIA PONCI - S.FOSCA-VENEZIA

Movimento di stato civile - Statistica dei matrimoni, nascite, morti, emigrazioni ed immigrazioni, dall'1 al 31 dicembre 1937.

Matrimoni: N. 5, nati N. 14, morti N. 19, immigrazioni: 23, emigrazioni: 110.

La battaglia per l'autarchia - E' stata appresa con vivo compiacimento la notizia che al camerata

Ruggero Pirola (Possidente) Con infinito dolore... Funerale del caro estinto avranno luogo domenica 9 corr., alle ore 16 partecede il mesto convoglio della propria abitazione Clivo Giannario N. 7. POLA, 8 gennaio 1938-XVI.

AVVISI ECONOMICI Richiesta personale di servizio La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B CERCASI brava ragazza forovizio Via Dante 66, I. 47D PRESTASERVIZI corazzi per intero giornata, Via Dignano 32, I. 48D CERCASI ragazza servizio, Zagorano, Via Todi 192, 50B

Gabriele Costalunga Veterano Garibaldino, d'anni 96 I FIGLI, i NIPOTI e PRO NIPOTI partecipano il diseso.

Giuseppe Tomasi (Tomsig) pensionato, d'anni 72 Dopo lungo soffrire si è spento coracamente. No danno il triste annuncio a quanti gli vollero bene lo zingolo FRANCOBOA, i figli MARIO (assolto) e MICHELE. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 15, partendo dalla Via Francesco Dalla Torre N. 3. Pola 8 gennaio 1938-XVI.

Importante Istituto abbinogno di produzione, offre auto senza scorio, dignitoso, signorile lavoro, orologio, retinendo 25-50 giornaliero. INAMI Peretti 92, Roma, 5000P.

LIQUIDAZIONE di pellicce per fine stagione tutto con il 30 per cento di riduzione. Pollicceria Vittoria, Foro 7, I. p. sopra oreofioria Hallesch. 45P.

ACQUA DI ROMA antica officinalina provata specialità per rimpia, cura al capelli e barba bianchi le pochi giorni di primitivi colori bianchi, castano e nero morio (senza macchiare la pelle e la biancheria). Depo- sito Generale Ditta Nazareno Paleggi, via della Maddalena 90, Roma. Isola d'Ischia: Farmacia S. Marco Crocchi, le Rovigo e Udine Droghda, 2007, Papi: Macchietti BELLETTI via Borgo 99.

Cinema Nazionale

Cinema Impero

Cine Garibaldi

IL MANTO ROSSO Appassionanti vicenda d'amore nella romantica atmosfera dei racconti cavallereschi. Interpreti: Annabella, Conrad Veidt. OGGI dalle ore 14.30 in poi. Tutti attendono: Il Conte di Brechard e tutti verranno a vederlo.

Follie di Broadway 1938 ha ottenuto il più completo successo. ELEANOR POWELL ROBERT TAYLOR creazione un film pieno di attrattive che piacerà sicuramente a tutti. OGGI avranno inizio le meravigliose REPLICHE dalle ore 14. Ultima rappresentazione ore 22. IN PREPARAZIONE: «Buona Terra»

Caffè Metropole il gusto, il brio, il magnifico capolavoro in cui si trasfuso tutto il fascino o si rivela tutta la parte della cooperazione ideale. Tyronne Power Loretta Young OGGI REPLICHE alle ore: 2.30 3.50 5.20 6.50 8.25 9.55 Imminente: Fredrich March - W. Bascher L. Barrymore in Vie della Gloria

L'idolo della morte Romanzo di CARLO RICCIARDI - Via Bollofontano 18 bis, a Passy. L'auto si incamminò o presso a correre velocemente nella notte nottosa. Loudieres presso la mano di Irene o disse a bassa voce, addentando: - Vi amo Irene. Non vedo più che voi al mondo. Siete per me la contro meraviglia della vita o la grande speranza nel cielo. Ma voi, ricambiate il mio amore? - Luigi, - sospirò il giovane donna - siete qui, vicino a me! Tenevo la mia mano fra le vostre e mi dice, quello che nessuno ha potuto dirmi in questi dieci anni! Non vi basta? Non interrogatemi! Sono come un'informa appena rimessa da un grave male. Lasciate che venga a voi dolosamente, Pata-

tappi - disolla con dolce accento di rimprovero. - Il bacio che spero da voi, mia bella Irene, non potrebbe essere il pegno del nostro amore? - Non anno all'acat'ami prima di tutto abituato al pensiero che, libera, mi dà spontaneamente ad un padrone e forse ad un padrone autoritario e geloso! - Un padrone? Auto-itarario? Ge- loso? Io? - domandò Loudieras con lieve disappunto. - E' notato che non mi spiacerebbe affatto che voi foste o l'uno o l'altro perché un marito deve essere per volere o... Il proverbio dice che non si è gelosi che di quello che si ama. Vero? - Sì, - rispose Loudieras con un cenno di assenso. - Ma baso e ardente dall'inflessione carosa o - sì, Irene! So o geloso, lo riconosco... - Siete geloso al punto di essere perfino dell'iole della morte! - Sì, fino a questo punto! Fino a temere la sua influenza! So, eppure, per porre il velo alla nostra unione? - Chissà? Bisognerebbe che gli vo-

niata a presentargli i vostri oraggi o i doni propiziatori! - Di che doni si tratta? - Dei granelli di riso, avvolti con una foglia d'oro. Una ghirlanda di gelosini. Qualche profumo da bruciare, un'essenza a tutti a del sandalo, per esempio. - Fin da domani lo farò. Ma a queste offerte mi permettete di aggiungere un cesto di fiori per voi, aspettando che andiamo insieme a scegliere l'anello di fidanzamento? - Sì, - moribonda Irene - Ma vorrei... No, sono una piccola pazza! - Che cosa vorreste? Dite? - Vorrei che, adesso, con me venisse in casa mia a vedere Hung tana o ad inchinarvi davanti a lui. Vorrei che unissimo la nostra mani, in sua presenza, affinché ci proteggera. - Ma so dicendovi, poco fa, che non è altro che un blocco di pietra rova, senza alcuna influenza! Ed ecco che ora lo riconosco come un essere onnipotente... O che l'abbio creduto? - Credete quello che vi dico, a-

unico mio. Fate quello che vi chiedo. Venite ad inchinarvi davanti a lui. Chiedetegli protezione. Poi lo avvo'gerete nel suo tappeto di broccato e lo porterete a casa vostra, nascondendolo agli occhi di tutti. - Sì, - disse Loudieras sorridente. - E poi? - Sì, ve ne chiedo la restituzione, prima di otto giorni, ma lo restituirte e rimarremo al punto in cui siamo. - Irene... Ve ne prego... - moribonda l'uomo. - Se invece non ve ne chiedo la restituzione, lo tarrete, no farò quello che vorrete... E così farò di noi! - Oh! In questi giorni diventato pazzo di angoscia, d'impazienza o di speranza ad un tempo. - Cercate di propiziarmi l'amigo di Hung-tuan. Per questo ve lo affido. L'automobile si fermò. - Siamo giunti! - disse Irene - Venite Luigi.

sigaretto ROMA COSTA 25 CENTESIMI Leggete il "Corriere Istriano"